

EDUCATORI...PER STRADA!

Serena e Giorgia lavoravano presso il CAM (doposcuola) e l'Estate Ragazzi della Parrocchia di Cristo Re. La parrocchia ha tolto loro il posto di lavoro, decidendo di affidare la gestione di questi servizi ad una cooperativa. Il Consorzio socio-assistenziale non ha preso posizione, nonostante fornisca un finanziamento alle attività.

QUESTA VICENDA È ESEMPLARE: CHIEDIAMO:

- della precarietà del lavoro degli operatori sociali, e nella fattispecie dei **lavoratori dei doposcuola e di Estate Ragazzi**, costretti a barcamenarsi tra **contratti ridicoli e lavoro nero**
- del disinteresse di parte dei soggetti che gestiscono i servizi per la **continuità e la qualità educativa**
- del confine incerto tra enti pubblici e privati, e del conseguente **mancato controllo dei finanziatori pubblici**, Comune e Consorzio, nei confronti degli enti gestori
- l'**immediato reintegro** di Serena e Giorgia nel posto di lavoro
- un **incontro urgente con il Comune, il Consorzio e gli Enti gestori** per definire nuove modalità di organizzazione dei doposcuola e di Estate Ragazzi, che garantiscano la **continuità del lavoro** e la certezza dei **diritti di tutti gli operatori**.

AUSPICHIAMO IL PIENO COINVOLGIMENTO E LA FORTE SOLIDARIETÀ DEGLI OPERATORI SOCIALI: solo la loro irruzione solidale sulla scena pubblica può migliorare la loro condizione e far risalire la china della sconfitta e della rassegnazione.

Ciclinprop. via S. Margherita 32 - 12051 Alba CN

 Officine
di Resistenza
pratiche sociali anticapitaliste

Serena e Giorgia lavoravano presso il Cam (doposcuola) e l'estate ragazzi della parrocchia di Cristo re . La parrocchia ha tolto loro il posto di lavoro, decidendo di affidare la gestione di questi servizi ad una cooperativa. Il Consorzio socio-assistenziale non ha preso posizione, nonostante fornisca un finanziamento alle attività.

Questa vicenda è esemplare: Chiediamo:

• della precarietà del lavoro degli operatori sociali, e nella fattispecie dei lavoratori dei doposcuola e di estate ragazzi, costretti a barcamenarsi tra un incontro urgente con il

contratti ridicoli e lavoro nero

• del disinteresse di parte dei soggetti che gestiscono i servizi per la **continuità e la qualità educativa**

• del confine incerto tra enti pubblici e privati, e del conseguente **mancato controllo dei finanziatori pubblici**, Comune e Consorzio, nei confronti degli enti gestori

Comune, il Consorzio e gli Enti gestori per definire nuove modalità di organizzazione dei doposcuola e di Estate Ragazzi, che garantiscano la **continuità del lavoro** e la certezza dei **diritti di tutti gli operatori.**

auspichiamo il pieno Coinvolgimento e la forte solidarietà degli operatori sociali: solo la loro irruzione solidale sulla scena pubblica può migliorare la loro condizione e far risalire la china della sconfitta e della rassegnazione.

Officine di Resistenza

.....

per info scrivi a info@officinediresistenza.org